ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Un cantiere intelligente sottoterra per interrompere più di 100 anni di perdita d’acqua

14 Dicembre 2024



Riceviamo e pubblichiamo nota dell’On. Luciano D’Alfonso

TUTTI I PIÙ BRAVI NELLA CITTÀ DELLA MAIELLA PER RITROVARE L’ACQUA.
Convegno con la presenza di **Guido Bertolaso** per parlare di acqua e farsi dire come si fa ad interrompere una dispersione idrica che dura da più di 100 anni.
Un cantiere intelligente sotto terra per interrompere più di 100 anni di perdita d’acqua: questo è il titolo di un convegno che si terrà lunedì 16 dicembre a Lettomanoppello. Il problema della carenza e dell’approvvigionamento idrico, nonché gli esiti franosi di più di un secolo di mancanza di un ‘cantiere sotterraneo’, volto ad evitare la dispersione incontrollata delle risorse sorgive, pongono con urgenza la necessità di una discussione che da analisi competente si traduca in decisione e conseguente azione capace di avviare un percorso risolutivo, che assicuri persone e luoghi. L’oggetto del convegno, inoltre, ben si presta a riflessioni che superino il perimetro locale per allargare sguardo e attenta riflessione all’urgente tema planetario dell’utilizzo consapevole delle risorse d’acqua.
Alle ore 11:00, presso la sala consiliare Wojtyla, Guido Bertolaso, assessore al Welfare della Regione

Lombardia e rifondatore della protezione civile in Italia, incontrerà i sindaci dei Comuni città della Maiella; in questa occasione sarà consegnato ad ogni Sindaco della Città della Majella un dispositivo tecnologico che consenta di insediare un sistema di info territorio per lo scambio dei dati e delle informazioni, funzionale sia per i programmi di formazione avanzata che per il potenziamento della capacità di reazione in coincidenza di situazioni di fragilità, pericolo e disastro.
Nel pomeriggio, presso l'edificio sacro della Madonna dell'Assunta a Lettomanoppello, dopo saluti istituzionali di **Don Davide Schiazza**, parroco, e di **Simone Romano D'Alfonso**, sindaco di Lettomanoppello, in una serrata carrellata di interventi personalità di riconosciuta competenza daranno un contributo di pensiero di qualità per dire come si fa ad interrompere la grave perdita d'acqua che travaglia il sottosuolo di Lettomanoppello da più di 100 anni. Ad introdurre i lavori **Gianfranco Totani**, professore associato di geotecnica presso l'Università dell'Aquila, e **Mauro Casinghini**, direttore dell'agenzia regionale di Protezione Civile; gli interventi invece saranno a cura di
Fabio Ciciliano, capo Dipartimento della Protezione Civile, **Carlo Doglioni,** presidente del INGV, **Stefano Laporta**, presidente Ispra, **Nicola Dell'Acqua**, Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica, l'Onorevole **Luciano d'Alfonso**, promotore dell'iniziativa, Guido Castelli, Commissario straordinario del Governo per la riparazione e la ricostruzione del sisma 2016; a seguire, ancora la presenza e l'intervento di Guido Bertolaso e le conclusioni affidate a **Emanuele Imprudente**, vicepresidente della Giunta regionale dell'Abruzzo, e a Luigi D'Eramo, Sottosegretario di Stato MIPAF.
L'apertura tematica sarà a cura di **Fabio Ferrante**, delegato della protezione civile per la città della Maiella, nonché vicesindaco di Lettomanoppello; a moderare l'incontro **Giovanna Brandelli**, presidente Aca, e **Sabrina Di Giuseppe,** dirigente del servizio gestione e qualità delle acque della regione Abruzzo.
L'evento è stato patrocinato dall'Università degli Studi di Teramo, dall'Università degli Studi dell'Aquila, dalla provincia di Pescara, dal Consiglio nazionale delle ricerche, dalla odv Pietrarara conviviale, dalla Fondazione Europa prossima, dal quotidiano Il Centro, e dalla Fondazione Palazzo De Sanctis APS scuola di decisione. Un grande evento per porre al centro del dibattito pubblico l'acqua, bene primario; un incontro prezioso per una comunità, quale quella di Lettomanoppello, che patisce un dissesto idrogeologico che dura da più di 100 anni. Laudato si', mi' Signore, per sor'aqua, la quale è multo utile et humile et pretiosa et casta: così volle scrivere San Francesco D'Assisi nelle sue Laudes creaturarum, un cantico che oggi dovremmo riscoprire e fare nostro con la premura di chi sa di essere ospite di passaggio sulla terra e vuole impegnarsi a tutelare il presente e il futuro, provando passo dopo passo a rendere il mondo un posto migliore, in cui l'uomo sia il fine e non un mezzo, in cui la
bellezza sia un valore da tutelare, rinnovare e moltiplicare.
Ritroviamo l'acqua: farà bene subito.